

Assegnato a Claudio Grisancich il premio di poesia "Biagio Marin"

► GRADO

Til voto unanime della giuria è di assegnare il premio dell'ottava edizione di euro 5000,00 Claudio Grisancich con il volume "Conchiglie. Sessant'anni di poesia (1951-2011)", pubblicato dalla Lint, ha vinto all'unanimità l'ottava edizione del Premio di poesia in dialetto intitolato a Biagio Marin. "Conchiglie" riassume l'intero itinerario poetico dell'autore triestino, degno erede della lezione di Giotti, Saba, Marin. La consegna avrà luogo nell'aula consiliare del Comune di Grado sabato 2 ottobre, alle ore 16.30. Lo ha deciso la giuria composta da Franco Loi (Mila-

no), Gianni Oliva (Chieti), Giovanni Tesio (Torino), Pietro Gibellini (Venezia) e da Edda Serra, presidente del Centro Studi Biagio Marin, che ha esaminato 25 opere presentate al concorso, significative dei vari dialetti italiani e del rovignese.

Nella cinquina dei finalisti, assieme a "Conchiglie" di Grisancich (che oggi, alle 18, sarà presentato in Casa Ascoli a Gorizia), sono state segnalate come «opere di particolare pregio e forza poetica»: "Lu scure che s'attone" di Giuseppe Rosato, "Versi scelti (1976-2009)" di Remigio Bertolino, "Mistral" di Ida Vallerugo e "La chieve dell'urte" di Francesco Granatiero.